



**MU  
VE**



Fondazione  
Musei  
Civici  
Venezia

CITTA' DI  
VENEZIA



Marc Chagall - Robbino n. 2 o Robbino di Vitebsk, 1914-22  
Via Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna  
© Chagall® by SIAE 2023

# CHAGALL

## IL COLORE DEI SOGNI

30.09.2023 — 13.02.2024

Mestre Centro Culturale Candiani

**Cartella Stampa**  
**Press folder**

Mostra organizzata da | Organized by



In collaborazione con | In collaboration with



Con il supporto di | Supported by



In copertina | Cover:

**MARC CHAGALL**  
*Rabbino n. 2 o Rabbino di Vitebsk | Rabbi No. 2 or Rabbi of Vitebsk*  
1914-22  
olio su tela | oil on canvas  
cm 104 x 84  
inv. 849  
acquisto | purchase Comune di Venezia, Biennale 1928  
© Chagall ® by SIAE 2023

## COMUNICATO STAMPA

Maestro e poeta del colore, pittore della fantasia e del sogno, grande protagonista del Novecento: al Centro Culturale Candiani è di scena l'arte di **Marc Chagall** (1887 - 1895) che, dopo Kandinsky, porta la grande rivoluzione artistica delle Avanguardie a Mestre.

**Chagall. Il colore dei sogni** è un progetto espositivo di Fondazione Musei Civici di Venezia a cura di **Elisabetta Barisoni**, aperto al pubblico dal 30 settembre 2023 al 13 febbraio 2024.

Una narrazione che ha come punto di partenza ideale il capolavoro di **Ca' Pesaro- Galleria Internazionale d'Arte Moderna**, acquisito dal Comune di Venezia alla Biennale del 1928, **Rabbino n. 2 o Rabbino di Vitebsk** (1914-1922), per la prima volta messo a confronto e in dialogo con l'opera **Vitebsk. Scena di villaggio** (1935-37) della collezione Batliner dell'Albertina Museum di Vienna.

Una prima suggestione che racchiude e spiega l'immaginario del maestro russo naturalizzato francese, il suo patrimonio figurativo popolato di figure in bilico tra memoria e invenzione, cultura popolare, folklore e misticismo Yiddish, gioia e profonda introspezione, nostalgie scaturite da una vita di continui spostamenti, tra l'Europa segnata da conflitti mondiali e gli Stati Uniti e che, allo stesso tempo, restituisce l'apporto rivoluzionario dell'arte di Chagall. Come pittura del sogno e come trionfo della fantasia creatrice, autore prolifico che ha percorso larga parte del secolo scorso e che ha ancora molto da raccontare.

## PRESS RELEASE

A master and poet of colour, painter of fantasy and dreams, and a great protagonist of the twentieth century: the art of **Marc Chagall** (1887 - 1895) is showcased at the Centro Culturale Candiani, following on from Kandinsky, and likewise bringing the great artistic revolution of the Avant-gardes to Mestre. The **Chagall. Il colore dei sogni ('Chagall. The colour of dreams')** exhibition has been organised by the Fondazione Musei Civici di Venezia and curated by **Elisabetta Barisoni**. It opens to the public from 30 September 2023 to 13 February 2024.

The starting point of the exhibition is the masterpiece conserved in the collections of **Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Rabbi No. 2** or **Rabbi of Vitebsk** (1914-1922), purchased by Venice City at the 1928 Biennale, flanked here for the first time by **Vitebsk. Village scene** from the Batliner collection at the Albertina Museum in Vienna. This first presentation encloses and explains the imagery of the Russian-born and naturalised French artist, with his figurative heritage populated by figures suspended between memory and invention, and marked by popular culture, folklore and Yiddish mysticism, joy, profound introspection and nostalgia triggered by a life of continuous displacement, between a Europe marked by world wars and the United States. At the same time, these works perfectly encapsulate the revolutionary contribution of Chagall's art.

As painter of dreams and as the triumph of the creative imagination, he was a prolific artist who covered a large part of the last century and who still has much to tell.

---

L'esposizione unisce opere della collezione di Ca' Pesaro in dialogo con lavori del maestro russo in prestito da prestigiosi Musei internazionali: dall'**Albertina Museum di Vienna**, dal **Musée National Marc Chagall di Nizza**, dal **Szépművészeti Múzeum di Budapest** e dall'**Israel Museum di Gerusalemme**.

L'opera di **Chagall diventa un filo rosso che unisce opere e artisti a lui vicini per idee, poetica e ricerca**, o che al pittore si sono ispirati per sviluppare il proprio linguaggio.

Dal Simbolismo di **Odilon Redon, Cesare Laurenti e Adolfo Wildt**, agli artisti che, come Chagall, hanno vissuto la fuga dall'Europa e l'esilio negli Stati Uniti negli anni Trenta; e ancora il confronto con il Surrealismo di **Max Ernst**, che guardò a Chagall come punto di partenza imprescindibile della propria arte; con l'Espressionismo europeo e le accese cromie di **Emil Nolde**.

E poi l'amore e il colore, grandi protagonisti della sua vita e, inevitabilmente, della sua opera, fino al focus sul tema della religiosità, a cui è dedicata una sezione con le **grafiche per la Bibbia** commissionate a Chagall dal gallerista francese **Ambroise Vollard**.

Sono esposte le incisioni realizzate dall'artista per illustrare il Testo sacro e da lui donate al Musée National Chagall di Nizza nel 1972, affiancate in mostra dalle preziose lastre originali con cui le grafiche sono state realizzate.

Il **tema del sacro** accomuna autori internazionali provenienti da tradizioni pittoriche molto distanti, sviluppandosi secondo esiti simbolisti o primitivisti.

The exhibition brings together works from the Ca' Pesaro collection in dialogue with works by Chagall on loan from prestigious international museums: the **Albertina Museum in Vienna**, the **Musée National Marc Chagall in Nice**, the **Szépművészeti Múzeum in Budapest** and the **Israel Museum in Jerusalem**.

**Chagall's work becomes a common thread linking works and artists who were close to him in terms of ideas, poetics and research**, or who were inspired by the painter to develop their own language.

The exhibition examines the Symbolism of **Odilon Redon, Cesare Laurenti and Adolfo Wildt**, and moves on to other artists who, like Chagall, experienced flight from Europe and exile in the United States in the 1930s. It then makes a comparison with the Surrealism of **Max Ernst**, who looked to Chagall as an essential starting point for his own art, and with European Expressionism and the bright colours of **Emil Nolde**.

And it is imbued with love and colour, great protagonists of his life and, inevitably, of his work, and includes a focus on the theme of religiosity, to which a section is dedicated with the **prints for the Bible** commissioned from Chagall by the French art dealer **Ambroise Vollard**. The engravings made by the artist to illustrate the sacred text and donated by him to the Musée National Chagall in Nice in 1972 are exhibited alongside the precious original plates from which the prints were made.

The theme of the sacred brings together international artists from very different pictorial traditions, whose work evolved in line with symbolist or primitivist manner.

Eccezionalmente in mostra, restaurati per l'occasione e finalmente visibili al pubblico, opere del francese **Georges Rouault**, del belga **Frank Brangwyn**, del finlandese **Veikko Aaltona** e dell'ungherese **István Csók**, ulteriore testimonianza della vivacità e cura delle raccolte che il Comune di Venezia ha creato per la Galleria d'Arte Moderna acquistando, fin dalle prime Biennali, opere di importanti autori internazionali.

**Fantasia, istinto e gioia** esplodono nelle *gouaches* realizzate per illustrare le **Favole di La Fontaine**, ciclo grafico realizzato da Chagall tra il 1927 e 1930, che raccontano, una volta di più, l'utopia e l'anti-modernità della lezione di Chagall, fatta di sentimenti e colori puri, uniti a una indefinibile cifra di magia che da decenni continua ad affascinare generazioni diverse di critici d'arte e visitatori.

Exceptionally on show, restored for the occasion and finally visible to the public, are works by the French painter **Georges Rouault**, the Belgian **Frank Brangwyn**, the Finnish **Veikko Aaltona** and the Hungarian **István Csók**, further evidence of the informed responsiveness and care for its collections that the City of Venice has shown for the Galleria d'Arte Moderna ever since the first Biennales, where it has frequently purchased the works of leading international artists.

**Fantasy, instinct and joy** explode in the *gouaches* made to illustrate the **Fables of La Fontaine**, a graphic series created by Chagall between 1927 and 1930, which, once again, illustrates the utopia and anti-modernity of Chagall's approach to art, made of feelings and pure colours, combined with an indefinable magic that for decades has continued to fascinate subsequent generations of art critics and visitors.

---

### Contatti per la Stampa

Fondazione Musei Civici di Venezia  
press@fmcvenezia.it  
www.visitmuve.it/it/ufficio-stampa

*In collaborazione con*  
Studio ESSECI, Sergio Campagnolo  
roberta@studioesseci.net  
simone@studioesseci.net

### Press contacts

Fondazione Musei Civici di Venezia  
press@fmcvenezia.it  
www.visitmuve.it/it/ufficio-stampa

*In collaboration with*  
Studio ESSECI, Sergio Campagnolo  
roberta@studioesseci.net  
simone@studioesseci.net

## MARC CHAGALL

Vitebsk, 1887 — Saint Paul de Vence, 1985

Marc Chagall nacque a Vitebsk, all'epoca facente parte della Russia, il 7 luglio 1887. Dal 1907 al 1910 studiò alla Scuola Imperiale per la Protezione delle Arti di Pietroburgo e, in seguito, con Léon Bakst. Si recò quindi a Parigi dove frequentò Guillaume Apollinaire e Robert Delaunay ed entrò in contatto con il Fauvismo e il Cubismo.

Nel 1912 partecipò al Salon des Indépendants e al Salon d'Automne. La sua prima personale si tenne a Berlino nel 1914 alla Galerie Der Sturm. Rientrato in Russia durante la guerra, si stabilì nella sua città natale, dove nel 1918 venne nominato Commissario alle Belle Arti e fondò l'Istituto d'Arte Moderna che diresse fino al 1920, anno in cui rassegnò le dimissioni per disaccordi con gli esponenti del Suprematismo. Si trasferì a Mosca e progettò le sue prime scenografie per il Teatro Ebraico Statale. Dopo un soggiorno a Berlino, tornò a Parigi nel 1923 dove incontrò Ambroise Vollard. La sua prima personale ebbe luogo nel 1924 a Parigi alla Galerie Barbazanges-Hodebert.

Negli anni Trenta visitò la Palestina, l'Olanda, la Spagna, la Polonia e l'Italia. Nel 1933 la Kunsthalle Basel organizzò una grande retrospettiva della sua opera. Durante la Seconda guerra mondiale si rifugiò negli Stati Uniti, dove, nel 1946, il Museum of Modern Art di New York allestì una sua retrospettiva. Nel 1948 si stabilì definitivamente in Francia ed espose a Parigi, Amsterdam e Londra. Nel 1951 visitò Israele e realizzò le prime sculture. L'anno seguente si recò in Grecia e in Italia.

Negli anni Sessanta realizzò numerose commissioni su grande scala, come le vetrate per la sinagoga dell'Hadassah-Hebrew University Medical Center a Gerusalemme (1962); un soffitto per l'Opéra di Parigi (1964); una vetrata per l'edificio delle Nazioni Unite a New York (1964); le pitture murali per la Metropolitan Opera House di New York (1967) e le vetrate per la cattedrale di Metz in Francia (1968). Il Louvre allestì nel 1977-78 una rassegna delle opere realizzate nel decennio 1967-77. Chagall morì in Francia a St. Paul de Vence il 28 marzo 1985, anno in cui venne organizzata un'importante retrospettiva al Philadelphia Museum of Art.

Marc Chagall was born on 7 July 1887 in Vitebsk, in what was then part of the Russian Empire. From 1907 to 1910, he studied at the Imperial School for the Protection of the Arts in St Petersburg and later with Léon Bakst. He then went to Paris, where he met Guillaume Apollinaire and Robert Delaunay and came into contact with Fauvism and Cubism. In 1912, he took part in the Salon des Indépendants and the Salon d'Automne. His first solo exhibition took place in Berlin in 1914 at the Galerie Der Sturm. Returning to Russia during the war, he settled in his home town, where he was appointed Commissar of Fine Arts in 1918 and founded the Institute of Modern Art, which he directed until 1920, when he resigned due to disagreements with exponents of Suprematism. He moved to Moscow and designed his first sets for the Jewish State Theatre. After a stay in Berlin, he returned to Paris in 1923, where he met Ambroise Vollard.

His first solo exhibition took place in Paris in 1924 at the Galerie Barbazanges-Hodebert. During the 1930s he visited Palestine, the Netherlands, Spain, Poland and Italy. In 1933, the Kunsthalle Basel organised a major retrospective of his work. During the Second World War, he took refuge in the United States, where the Museum of Modern Art in New York organised a retrospective of his work in 1946. In 1948, he settled permanently in France and exhibited in Paris, Amsterdam and London. In 1951, he visited Israel and made his first sculptures. The following year, he travelled to Greece and Italy. In the 1960s, he completed numerous major commissions, including the stained glass windows for the synagogue of the Hadassah-Hebrew University Medical Center in Jerusalem (1962), a ceiling for the Paris Opéra (1964), a stained glass window for the United Nations building in New York (1964), murals for the Metropolitan Opera House in New York (1967), and stained glass windows for the cathedral of Metz in France (1968).

The Louvre mounted an exhibition of his work in 1977-78. Chagall died in France, in St Paul de Vence, on 28 March 1985, in which year a major retrospective was held at the Philadelphia Museum of Art.

## INFORMAZIONI GENERALI

### Chagall. Il colore dei sogni

30 settembre 2023 - 13 febbraio 2024

#### Sede

Centro Culturale Candiani  
Piazzale Candiani, 7 - 30174 Venezia Mestre

#### Orario

da martedì alla domenica ore 10.00 - 19.00;  
Chiuso il lunedì



INGRESSO  
LIBERO  
PREVIA  
REGISTRAZIONE

#### Servizi di mobilità | Parcheggi Mestre

[www.avmspa.it](http://www.avmspa.it)

#### MUVE EDUCATION

MUVE education presenta una serie di attività rivolte a scuole, famiglie e agli adulti, alle scuole e alle famiglie. Le attività si effettuano solo su prenotazione.

Per maggiori informazioni, costi e modalità di partecipazione: [muvemestre.visitmuve.it/chagall](http://muvemestre.visitmuve.it/chagall) (Attività educative - 'Scegli e prenota')

[education@fmcvenezia.it](mailto:education@fmcvenezia.it)  
T. 0412700370 (ore 9.30-12.30 lunedì e mercoledì)

#### INTORNO ALLA MOSTRA

La mostra sarà accompagnata da un ricco programma di incontri e conferenze, all'insegna dell'arte, della musica e della poesia. Il programma è consultabile sul sito: [muvemestre.visitmuve.it/chagall](http://muvemestre.visitmuve.it/chagall)

**INFO E APPROFONDIMENTI**  
[muvemestre.visitmuve.it/chagall](http://muvemestre.visitmuve.it/chagall)

## GENERAL INFORMATION

### Chagall. The colour of dreams

30 settembre 2023 - 13 febbraio 2024

#### Venue

Centro Culturale Candiani  
Piazzale Candiani, 7 - 30174 Venice Mestre

#### Opening Times

Tuesday to Sunday 10 a.m. - 7 p.m.;  
Closed Mondays



ADMISSION  
FREE  
UPON  
REGISTRATION

#### Mobility services | Parking in Mestre

[www.avmspa.it](http://www.avmspa.it)

#### MUVE EDUCATION

MUVE Education Activities Office has planned a series of activities aimed at adults, schools and families.

For further information, costs and how to participate: [muvemestre.visitmuve.it/chagall](http://muvemestre.visitmuve.it/chagall) (Educational Activities - Choose and book)

[education@fmcvenezia.it](mailto:education@fmcvenezia.it)  
Tel. 041 2700370  
(9.30-12.30 Monday and Wednesday)

#### AROUND THE EXHIBITION

The exhibition will be accompanied by a packed programme of meetings and conferences, under the banner of art, music and poetry. The programme can be viewed on the website: [muvemestre.visitmuve.it/chagall](http://muvemestre.visitmuve.it/chagall)

**INFO AND FURTHER INFORMATION**  
[muvemestre.visitmuve.it/chagall](http://muvemestre.visitmuve.it/chagall)



## LUIGI BRUGNARO

Sindaco di Venezia | Mayor of Venice

Dal 2016 il Comune di Venezia e la Fondazione Musei Civici hanno intrapreso una strada per portare coerenti proposte culturali concepite per il Centro Culturale Candiani intorno ai Maestri del '900.

La primogenitura è stata con Klimt, ed il recente successo di pubblico e la risonanza sulla stampa nazionale e internazionale del progetto *Kandinsky e le avanguardie* ci hanno dato conferma di quanto fosse virtuoso il cammino tracciato, che siamo certi possa proseguire in occasione della mostra *Chagall. Il colore dei sogni*.

La scelta di ospitare questi grandi eventi al Candiani non è stata casuale: deriva dalla precisa volontà di valorizzare il Centro Culturale mestrino come laboratorio permanente per l'arte moderna e contemporanea.

Nel corso del 2023 proseguirà questa fase del progetto che mira a renderlo "La casa della contemporaneità" nella doppia forma architettonica e museografica.

Alla base di queste considerazioni vi è la volontà di ricostruire un'identità visiva, a partire dalle esperienze della storia dell'arte del '900 e dalle significative ricerche originali che nella città si sono sviluppate, soprattutto nella seconda metà del secolo scorso.

Attraverso le nostre collezioni civiche di arte moderna e contemporanea, questo nuovo Museo potrà presentare sia una selezione permanente delle opere e degli autori più rilevanti per la coscienza critica della città, sia dei focus dedicati a singoli protagonisti dell'intero territorio di riferimento, diventando un museo per Mestre che racconti cosa è stata ed è la città a partire dalla sua storia visiva e dal suo peculiare rapporto con tutta la regione. Al progetto museografico permanente continueranno ad affiancarsi i grandi eventi espositivi dedicati ai Maestri del '900, quale concreta testimonianza della vitalità delle collezioni civiche e dell'ininterrotto dialogo con il territorio.

Since 2016, the City of Venice and the Fondazione Musei Civici have embarked on a programme to develop coherent cultural projects for the Candiani Cultural Centre based on great artists of the twentieth century.

The first project featured Klimt, and the recent success with the public, and the resonance in the national and international press, of the *Kandinsky and the avant-gardes* project have given us confirmation of how effective the direction adopted has been; we are certain this success will continue on the occasion of the *Chagall. The Colour of Dreams* exhibition.

The decision to host these major events at the Candiani was not by chance: it stems from a precise desire to promote the Mestre Cultural Centre as a permanent laboratory for modern and contemporary art.

In the course of 2023 this phase of the project will continue, which aims to make it 'The home of contemporaneity' in its double architectural and useographic form. Underlying these considerations is the desire to reconstruct a visual identity, starting from the experiences of twentieth-century art history and the significant original research that developed in the city, especially in the second half of the last century.

Through our civic collections of modern and contemporary art, this new museum will be able to present both a permanent selection of the works and artists most relevant to the critical consciousness of the city, and focuses dedicated to individual protagonists of the entire area of reference, becoming a museum for Mestre that illustrates what the city was and is, starting from its visual history and its special relationship with the entire region. The permanent museographic project will continue to be flanked by major exhibition events dedicated to the great artists of the twentieth century, as concrete evidence of the vitality of the civic collections and of the uninterrupted dialogue with the territory.

Le mostre-evento saranno anche una felice conferma della qualità delle collezioni che il Comune di Venezia ha acquisito fin dal secolo scorso e un segno tangibile del loro continuo accrescimento, attraverso importanti donazioni e Premi- acquisto.

I miei più sinceri ringraziamenti vanno a quanti hanno lavorato e garantito la buona riuscita di questa iniziativa. Mi auguro che la nostra soddisfazione sia condivisa dai visitatori che nei prossimi mesi potranno godere delle raccolte civiche di arte moderna in dialogo con il *Rabbino n. 2 o Rabbino di Vitebsk*, affiancato da ulteriori capolavori di Chagall provenienti da prestigiose istituzioni internazionali.

The exhibition-events will also be a happy confirmation of the quality of the collections that the City of Venice has acquired since the last century and a tangible sign of their continued growth thanks to important donations and Purchase Awards.

My sincerest thanks go to all those who have worked to ensure the success of this initiative. I hope that our satisfaction will be shared by the visitors who, in the coming months, will be able to enjoy the civic collections of modern art in dialogue with *Rabbi No. 2 or Rabbi of Vitebsk*, flanked by other masterpieces by Chagall from prestigious international institutions.

## MARIACRISTINA GRIBAUDI

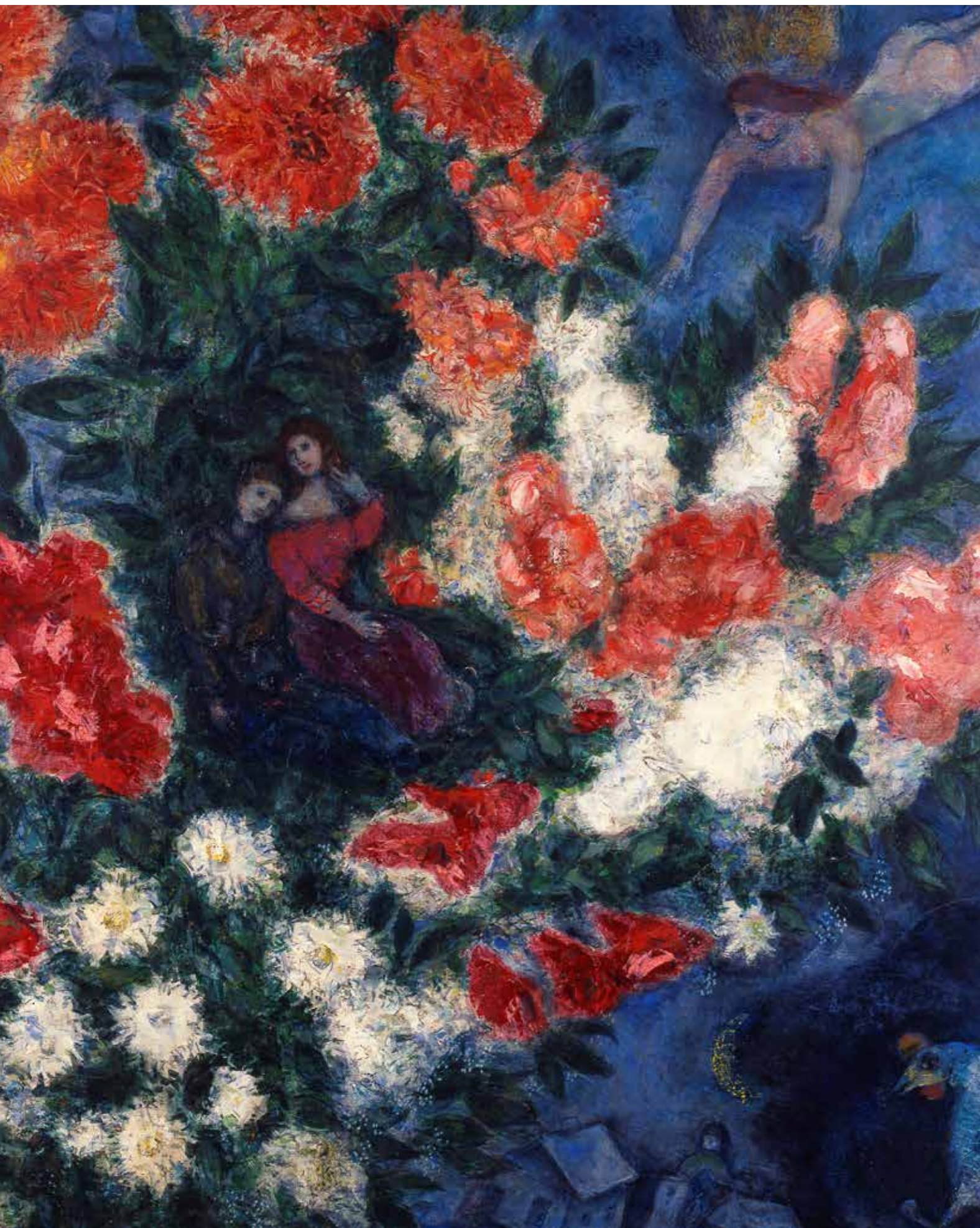
Presidente | President Fondazione Musei Civici di Venezia

Con la mostra *Chagall. Il colore dei sogni* prosegue la fortunata attività espositiva concepita da Fondazione Musei Civici in collaborazione con il Comune di Venezia per il Centro Culturale Candiani. Il successo dell'iniziativa dedicata ai Maestri del '900 e inaugurata nel settembre 2022 con *Kandinsky e le avanguardie* ha dato nuovo impulso alla volontà di Fondazione di presentare a Mestre proposte sempre significative, concepite per un pubblico ampio, a partire dalle collezioni civiche di arte moderna e contemporanea. Ancora una volta è un maestro russo a caratterizzare il nuovo "viaggio" attraverso il '900: Marc Chagall. Dallo straordinario *Rabbino n. 2 o Rabbino di Vitebsk*, acquistato nel 1928 dal Comune di Venezia per Ca' Pesaro, l'esposizione intende indagare il portato rivoluzionario dell'arte di Chagall come pittura del sogno e come trionfo della fantasia creatrice. La mostra è costruita con le raccolte della Galleria Internazionale d'Arte Moderna cui si aggiungono alcuni puntuali prestiti di opere di Chagall gentilmente concesse in prestito da importanti Musei internazionali. Desidero ringraziare i direttori e lo staff dell'Albertina Museum di Vienna, dell'Israel Museum of Art di Gerusalemme, dello Szépművészeti Múzeum-Museum of Fine Arts di Budapest, del Musée National Chagall di Nizza e del Musée d'art moderne di Céret per aver messo a disposizione le proprie opere contribuendo così alla riuscita del progetto espositivo.

Il mio ringraziamento va inoltre al personale di Fondazione, e in particolare alla curatrice della mostra Elisabetta Barisoni, all'ufficio mostre, al dipartimento comunicazione e al servizio manutenzioni e allestimenti, infine a tutti quanti hanno lavorato in questi mesi per garantire la qualità dell'esposizione che presentiamo oggi. Ci auguriamo che queste iniziative possano continuare a crescere sempre di più, in modo da poter al contempo valorizzare il patrimonio della città e far riscoprire i grandi Maestri del XX secolo sotto una luce sempre nuova.

With the *Chagall. The colour of dreams* exhibition, the successful programme of exhibitions conceived by Fondazione Musei Civici in collaboration with Venice City for the Candiani Cultural Centre continues. The success of the initiative dedicated to twentieth-century masters and inaugurated in September 2022 with *Kandinsky and the avant-gardes* has given new impetus to the Fondazione's desire to present consistently significant exhibitions in Mestre conceived for a wide audience, starting with the civic collections of modern and contemporary art. Once again it is a Russian master who characterises this new 'journey' through the twentieth century: Marc Chagall. Starting with the extraordinary *Rabbi No. 2 or Rabbi of Vitebsk*, purchased in 1928 by Venice City for Ca' Pesaro, the exhibition explores the revolutionary scope of Chagall's art as dream painting and as a triumph of the creative imagination. The exhibition is built around the collections of the Galleria Internazionale d'Arte Moderna, which are joined for the occasion by some loans of Chagall's works, kindly lent by important international museums. I would like to thank the directors and staff of the Albertina in Vienna, the Israel Museum of Art in Jerusalem, the Szépművészeti Múzeum-Museum of Fine Arts in Budapest, the Musée National Chagall in Nice, and the Musée d'art moderne in Céret for making their works available and thus contributing to the success of the exhibition project.

My thanks also go to the staff of the Foundation, and in particular to the curator of the exhibition Elisabetta Barisoni, to the exhibitions office, the press and PR department, and the maintenance and installation service, and finally to all those who have worked over these months to ensure the quality of the exhibition we are presenting today. We hope that these initiatives may continue to grow, so that we can at the same time promote the city's heritage and rediscover the great masters of the XXth century in an ever new light.



## ELISABETTA BARISONI

Responsabile di | Head of Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna  
Curatrice della mostra e del catalogo | Exhibition and catalogue curator

Il punto di partenza di questa rassegna è stata una sfida doppia: prima di tutto mettere Chagall a confronto con altri artisti, perché lui in un certo modo basta a sé stesso, non appartenendo a nessuna delle scuole del ventesimo secolo e non avendone creata direttamente nessuna. D'altro canto, come sottolineava già Venturi nel 1948, egli introduce la poesia nel tracciato della storia dell'arte moderna, la parte a-logica della nostra esistenza; affascinante ma complesso cercare di carpire tutti gli infiniti rivoli in cui si è snodato il suo fiume creativo nel corso del Novecento, individuando consonanze all'interno delle collezioni di Ca' Pesaro. Chagall diventa un filo rosso che unisce opere e artisti che hanno sentito la propria produzione in termini simili ai suoi, o che da lui hanno preso spunto per sviluppare la propria arte nelle più diverse direzioni. In questo modo il maestro russo assume il ruolo, nell'esposizione concepita per il Centro Culturale Candiani, non solo di iconico nume tutelare della rassegna ma di punto di riferimento puntuale per le riflessioni che da lui prendono avvio e che si articolano in diverse sezioni tematiche.

La prima, intitolata **Il sogno simbolista**, affronta i prodromi di quanto espresso da Chagall. Le opere di Odilon Redon introducono al Supernaturalismo di Chagall, a quello che Meyer chiama «il tempo interiore dell'artista», una misura che non ha riferimenti precisi al tempo cronologico. La seconda sezione della mostra prende spunto dalle tracce visive della tradizione che Chagall assorbì fin dalla gioventù e dall'importanza che il villaggio natale e le figure della sua infanzia ebbero in tutta la produzione matura.

**È soltanto mio / il paese che è nell'anima mia**; con i brani di questa celebre poesia la sezione interamente dedicata a Vitebsk mette a confronto il villaggio con il ricordo interiore che ne ha l'artista.

The starting point for this exhibition was a twofold challenge: on the one hand, to compare Chagall with other artists, because he is in a way sufficient in himself, not belonging to any twentieth-century school and not having directly created any. On the other hand, as Venturi pointed out in 1948, he introduced poetry into the outline of modern art history, the a-logical part of our existence; it is a fascinating but complex task to try to grasp all the infinite rivulets in which his creative river wound its way through the twentieth century, identifying consistencies within the Ca' Pesaro collections. In the varied and lively panorama of creativity, whose paths and memories are preserved by the Galleria Internazionale d'Arte Moderna at Ca' Pesaro, Chagall becomes a shared thread linking works and artists who felt their production in a similar way to his, or who were inspired by him to develop their art in the most diverse directions. In this way, in the exhibition conceived for the Candiani Cultural Centre, the Russian master becomes not only the iconic figurehead of the exhibition, but also the point of reference for the reflections that start from him and are articulated in different thematic sections. The first, entitled **'The Symbolist dream'**, examines the harbingers of what Chagall expressed. Odilon Redon's works introduce us to Chagall's supernaturalism, to what Meyer calls "the artist's inner time", a measure that has no precise reference to chronological time. The second part of the exhibition is based on the visual traces of the tradition that Chagall absorbed from his youth, and on the importance that the village of his birth and the figures of his childhood played in his mature production. **È soltanto mio / il paese che è nell'anima mia (Mine alone / Is the country in my soul)**; with excerpts from this famous poem, the section devoted entirely to Vitebsk compares the village with the artist's inner memory of it.

---

I soggetti presentano alcuni punti fermi, primo fra tutti la madrepatria, intesa come il villaggio ebraico e la cittadina di Vitebsk.

Per tutta la sua vita Chagall dipinse i luoghi amati dell'infanzia, lo shtetl, il villaggio ebraico, e gli ambienti degli affetti familiari.

Alcuni dei suoi capolavori più noti hanno lo sfondo di Vitebsk che non è solo un luogo reale ma diventa spazio della memoria, del sentimento, dell'interiorità.

Il mondo di Chagall non è tuttavia solo latore di immagini di gioiosa antirazionalità. La sezione **Artisti in esilio** fa riferimento alle vicende che hanno accompagnato l'esclusione e infine la migrazione dell'artista dall'Europa sotto la dittatura nazista.

**Il colore dei sogni** che aiuta Chagall a sopravvivere è dato anche dall'amore, protagonista della quarta sezione della mostra. Gli amanti sono ripresi in volo sopra il villaggio e le città o mentre si uniscono in un abbraccio che ne fonde quasi i corpi, a descrivere un'unione che ricorda il *Simposio platonico*.

I sentimenti e l'anima dell'artista si esprimono anche nelle opere a soggetto religioso che caratterizzano la quinta sezione della mostra.

Il **tema religioso** in realtà contraddistingue l'intera produzione del maestro russo, a partire dalle figure come il *Rabbino* delle collezioni di Ca' Pesaro.

La sezione si concentra in particolar modo su due aspetti: la serie di incisioni per la Bibbia e le Crocifissioni.

Il tema della crocifissione si lega alla particolare intimità che Chagall istituì con la figura di Gesù e interpreta anche le inquietudini e lo smarrimento dell'artista a confronto con la chiusura della dittatura nazista prima e con l'emigrazione negli Stati Uniti poi.

Forse il ciclo grafico in cui Chagall espresse al meglio la propria creatività è quello dedicato alle *Favole* di La Fontaine, che chiude la mostra nella sesta sezione, **Il colore delle favole**.

Con spirito naïf e fantasia creatrice il maestro russo ha illustrato i brevi racconti dello scrittore francese del diciottesimo secolo.

The subjects present certain fixed points: first and foremost the motherland, understood as the Jewish village and the small town of Vitebsk. Throughout his life, Chagall painted the beloved places of his childhood, the shtetl, the Jewish village, and the environments of family affection. Some of his most famous masterpieces are set against the backdrop of Vitebsk, which is not only a real place, but also a space of memory, emotion and inwardness.

However, Chagall's world is not just one of joyful anti-rationalism. **The Artists in exile** section refers to the events that accompanied the artist's exclusion and eventual migration from Europe under the Nazi dictatorship.

**The colour of dreams** that helps Chagall survive is also made by love, at the centre of the fourth exhibition section. Pictures of loving couples are often accompanied by lavish bouquets of flowers painted in bright colours, again derived from the Fauves. Lovers are depicted flying over villages and towns, or in an embrace that almost merges their bodies, a union reminiscent of the *Platonic Symposium*.

The artist's feelings and soul are also expressed in the works with a religious subject that characterise the fifth section of the exhibition.

The **religious theme** actually characterises the entire production of the Russian master, starting with figures such as the *Rabbi* from the Ca' Pesaro collections. The section focuses in particular on two aspects: the series of engravings for the Bible and the Crucifixions. The theme of the crucifixion is linked to the particular intimacy that Chagall established with the figure of Jesus and also underscores the artist's worries and bewilderment when confronted first with the rejection of the Nazi dictatorship and then with his emigration to the United States. Perhaps the graphic cycle in which Chagall best expressed these themes is the one dedicated to La Fontaine's *Fables*, which closes the exhibition with **The colour of fairy-tales** section. With naïve spirit and creative imagination, the Russian master illustrated the short stories of the seventeenth-century French writer.

---

La favola è metafora di vita, momento formativo e patrimonio della psicanalisi, come ci insegna la ricerca di Jung sugli archetipi.

Resta una cifra di magia, affabulazione, stupore, che accompagna tutta la produzione e la lunga carriera artistica di Chagall.

Non tutto deve essere compreso per essere amato o per restare inciso nel nostro animo; non tutto ricade sotto le leggi della logica, della causa-effetto, della razionalità.

La vita è anche sogno come scriveva Calderón de la Barca, inafferrabile e poetico, sempre un equilibrio sopra la follia come canta Vasco Rossi. Chagall ci ha lasciato una lezione potente e magica, che da decenni affascina generazioni e pubblici diversi, malgrado lui dichiarasse di non capire la natura umana e nemmeno la propria arte: «Io non capisco gli uomini più di quanto capisca i miei quadri».

---

The fable is a metaphor for life, a formative moment and a heritage of psychoanalysis, as Jung's research on archetypes teaches us.

It remains a figure of magic, of fable and astonishment, which accompanies all of Chagall's production and long artistic career.

Not everything has to be understood to be loved or to remain engraved in our soul; not everything falls under the laws of logic, of cause-effect, of rationality.

Life is also a dream as Calderón de la Barca wrote, elusive and poetic, always poised above madness as Vasco Rossi sings.

Chagall left us a powerful and magical lesson that has fascinated generations and audiences for decades, despite the fact that he declared that he did not understand human nature or even his own art: «I do not understand men any more than my pictures».





OPERE IN MOSTRA | WORKS ON DISPLAY

Cat 1  
**ODILON REDON**  
*Luce | Light*  
1893  
litografia | lithograph  
mm 389 x 273  
inv. 1490  
acquisto | purchase Comune di Venezia, Biennale 1920

Cat 2  
**ODILON REDON**  
*L'arte celeste | The celestial art*  
1894  
litografia | lithograph  
mm 313 x 255  
inv. 590  
acquisto | purchase Comune di Venezia, Biennale 1920

Cat 3  
**ODILON REDON**  
*Brunilde (Crepuscolo degli Dei) | Brunhild (Twilight of the Gods)*  
1894  
litografia | lithograph  
mm 375 x 294  
inv. 591  
acquisto | purchase Comune di Venezia, Biennale 1920

Cat 4  
**ODILON REDON**  
*Sacerdotessa | Druidess*  
1892  
litografia | lithograph  
mm 231 x 201  
inv. 591  
acquisto | purchase Comune di Venezia, Biennale 1920

Cat 5  
**ADOLFO WILDT**  
*Luce | Lux*  
1920  
gesso | plaster  
cm 39 x 29 x 10,5  
inv. 4332  
donazione eredi | donated by the heirs Wildt-Scheiwiller, 1990

Cat 6  
**GAETANO PREVIATI**  
*Leda | Leda and the Swan*  
1907  
pastello su tela | pastel on canvas  
cm 106,5 x 89,5  
inv. 0468  
acquisto | purchase Comune di Venezia, Biennale 1912

Cat 7  
**CESARE LAURENTI**  
*Ninfea | Water Lily*  
1898  
olio su tela | oil on canvas  
cm 114 x 175  
inv. 0116  
donazione | donated by Umberto I di Savoia

Cat 8  
**MARC CHAGALL**  
*Rabbino n. 2 o Rabbino di Vitebsk | Rabbi No. 2 or Rabbi of Vitebsk*  
1914-22  
olio su tela | oil on canvas  
cm 104 x 84  
inv. 849  
acquisto | purchase Biennale 1928  
© Chagall® by SIAE 2023

Cat 9  
**MARC CHAGALL**  
*Le Lamentazioni di Geremia. Illustrazioni per la Bibbia, tav. 103 | The Lamentations of Jeremiah. Illustrations for the Bible, plate 103*  
1931-39 / 1952-56  
acquaforte, punta secca | etching, drypoint  
mm 329 x 260  
inv. MBMC 375  
lastra originale esposta in mostra | original plate on display  
donazione | donated by Marc Chagall, 1972  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall® by SIAE 2023

Cat 10  
**MARC CHAGALL**  
*Aronne davanti al candelabro d'oro a sette braccia eseguito secondo le prescrizioni dell'Eterno (Levitico, XXIV, 1-4). Illustrazioni per la Bibbia, tav. 40 | Aaron and the lamp (Leviticus, XXIV, 1-4). Illustrations for the Bible, plate 40*  
1931-39 / 1952-56  
acquaforte, punta secca | etching, drypoint  
mm 297 x 235  
inv. MBMC 312  
lastra originale esposta in mostra | original plate on display  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall® by SIAE 2023

Cat 11  
**MARC CHAGALL**  
*Vitebsk. Scena di villaggio | Vitebsk. Village scene*  
1935-37  
olio su tela | oil on canvas  
cm 40 x 55,5  
Wien, ALBERTINA Museum, The Batliner Collection  
© Chagall® by SIAE 2023

Cat 12  
**MAX ERNST**  
*Il meteorologo | The weatherman*  
1951  
olio su faesite | oil on hardboard  
cm 92 x 62  
inv. 2063  
dono dell'artista a seguito Premio Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Biennale | donated by the artist following the award of the Presidency of the Council of Ministers at the Biennale, 1955  
Max Ernst by SIAE 2023

Cat 13  
**OSSIP ZADKINE**  
*Composizione | Composition*  
1947  
disegno a matita inchiostro di china su tempera | pencil drawing with India ink over tempera  
mm 595 x 455  
inv. 1862  
Ossip Zadkine by SIAE 2023

Cat 14  
**OSSIP ZADKINE**  
*Composizione | Composition*  
1947  
disegno a matita inchiostro di china su tempera | pencil drawing with India ink over tempera  
mm 615 x 430  
inv. 1863  
Ossip Zadkine by SIAE 2023

Cat 15  
**OSSIP ZADKINE**  
*Arlecchino | Harlequin*  
1928  
bronzo | bronze  
cm 76 x 27,5 x 24,5  
inv. 957  
acquisto | purchase Comune di Venezia, Biennale 1932

Ossip Zadkine by SIAE 2023  
Cat 16  
**OSSIP ZADKINE**  
*Vestale distesa | Reclining Vestal*  
1958  
bronzo | bronze  
cm 20,5 x 49,5 x 19  
inv. 2387  
acquisto | purchase Comune di Venezia, IV Concorso Internazionale del Bronzetto, 1961  
Ossip Zadkine by SIAE 2023

Cat 17  
**EMIL NOLDE**  
*Blumenpflanzen | Piante in fiore | Flowering plants*  
1909  
olio su tela | oil on canvas  
cm 76,3 x 66,7  
inv. 1888  
acquisto | purchase Comune di Venezia, Biennale 1952

Cat 18  
**MARC CHAGALL**  
*Gli amanti | The Lovers*  
1937  
olio su tela | oil on canvas  
cm 108 x 85  
inv. B95.1011  
donazione | donated by Saidye Rosner Bronfman Estate, Montreal, through the Canadian Friends of the Israel Museum Jerusalem, The Israel Museum  
© Marc Chagall / ADAGP, Paris  
© Chagall® by SIAE 2023

Cat 19  
**AUGUSTO GIACOMETTI**  
*Rose bianche | White roses*  
1931  
olio su tela | oil on canvas  
36,3 x 44,5  
inv. 0960  
donazione | donated by Vittorio Emanuele III di Savoia, 1932

Cat 20  
**MARC CHAGALL**  
*Villaggio blu | Blue Village*  
1968  
gouache su carta | gouache on paper  
cm 57,50 x 67,00  
Budapest, Museum of Fine Arts  
© Chagall® by SIAE 2023

Cat 21  
**MARC CHAGALL**  
*Dio appare in sogno a Salomone che gli chiede in dono la saggezza.* Illustrazioni per la Bibbia, tav. 77 | *God appearing in a dream to Solomon, who asks for the gift of wisdom.* Illustrations for the Bible, plate 77 1931-39 / 1952-56  
acquaforte, puntasecca | etching, drypoint  
cm 32,7 x 21,4  
inv. MBMC 349  
lastra originale esposta in mostra | original plate exhibited  
donazione | donated by Marc Chagall, 1972  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 22  
**MARC CHAGALL**  
*L'uomo guidato dal Signore sulla retta via.* Illustrazioni per la Bibbia, tav. 97 | *The man guided by the Lord the right way.* Illustrations for the Bible, plate 97 1931-39 / 1952-56  
acquaforte, punta secca | etching and drypoint  
cm 28,6 x 25,5  
inv. MBMC 369  
lastra originale esposta in mostra | original plate exhibited  
donazione | donated by Marc Chagall 1972  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 23  
**MARC CHAGALL**  
*Il perdono di Dio annunciato a Gerusalemme* (Isaia, LIV, 6-10). Illustrazioni per la Bibbia, tav. 96 | *The forgiveness of God is announced in Jerusalem* (Isaiah, LIV, 6 10). Illustrations for the Bible, plate 96 1931-39 / 1952-56  
acquaforte, puntasecca | etching and drypoint  
mm 330 x 228  
inv. MBMC 368  
donazione | donated by Marc Chagall, 1972  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 24  
**MARC CHAGALL**  
*L'Eterno si manifesta ad Elia davanti all'entrata della caverna dove si è rifugiato* (I Re, XIX, 9-13). Illustrazioni per la Bibbia, tav. 88 | *The Lord appears to Elijah at the entrance to the cave* (I Kings, XIX, 9, 13). Illustrations for the Bible, pl. 88 1931-39 / 1952-56  
mm 321 x 201  
inv. MBMC 360  
lastra originale esposta in mostra | original plate on display  
donazione | donated by Marc Chagall, 1972  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 25  
**MARC CHAGALL**  
*Bozzetto per Sacra famiglia | Sketch for The Holy Family* 1950  
gouache e pastello su carta velina | gouache and pastel on tissue paper  
cm 32,50 x 24,60  
Céret, Musée d'art moderne  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 26  
**MARC CHAGALL**  
*Crocifissione | Crucifixion* 1964  
lithography | lithograph  
cm 56 x 76  
inv. MBMC 456  
donazione | donated by M. Charles Sorlier 1986  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 27  
**GEORGES ROUAULT**  
*Tiberiade | Tiberias* 1948  
olio su tavola | oil on panel  
cm 39 x 63  
inv. 1844  
acquisto presso l'artista | purchase from the artist, 1951  
Georges Rouault by SIAE 2023

Cat 28  
**FRANK BRANGWYN**  
*San Simeone Stilita | Saint Simeon Stylites* 1894  
olio su tela | oil on canvas  
cm 205 x 207  
inv. 0016  
donazione | donated by Industriali e Commercianti Veneziani, 1897

Cat 29  
**VEIKKO AALTONA**  
*La deposizione | The deposition* 1949  
olio su tela | oil on canvas  
cm 100 x 130  
inv. 2167  
donazione dell'artista | donated by the artist, 1957

Cat 30  
**CSÓK ISTVÁN**  
*Idoli | Idols*  
olio su tela | oil on canvas  
cm 120 x 117  
inv. 771  
acquisto | purchase Municipality of Venice, Biennale 1924

Cat 31  
**TULLIO GARBARI**  
*Calvario | Calvary* 1931  
olio su tela | oil on canvas  
cm 73,5 x 92,5  
inv. 2220  
acquisto dalla sorella dell'artista | purchased from the artist's sister, 1959

Cat 32  
**LYNN CHADWICK**  
*Figure alate | Winged figures* 1955  
ferro, cemento | iron, concrete  
cm 48,5 x 50 x 30  
inv. 2198  
donazione dell'artista in seguito a Premio scultura alla Biennale 1956 | donated by the artist following Sculpture Prize at the 1956 Biennale, 1958

Cat 33  
**NICOLÒ DE MIO**  
*L'attitudine a rinascere | The attitude to rebirth* 2022  
Video digitale | Digital video 60''  
Premio-acquisto al Concorso Artefici del Nostro Tempo 2022. Primo classificato categoria Videoarte | Purchase Award first prize in the Video Art category - Artefici del Nostro Tempo 2022 Competition

Cat 34  
**GEORGE GROSZ**  
*Natura morta con gatto e anatra | Still life with cat and duck* 1929  
olio su cartone | oil on card  
cm 70 x 90  
inv. 0864  
acquisto | purchase Municipality of Venice, Biennale 1930  
George Grosz by SIAE 2023

Cat 35  
**MARC CHAGALL**  
*La mucca con l'ombrello | The cow with the umbrella* 1946  
gouache su carta velina | gouache on tissue paper  
cm 22,50 x 31,50  
Céret, Musée d'art moderne  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 36  
**MARC CHAGALL**  
*Le Favole di La Fontaine | La Fontaine's Fables*  
*I due muli | The two mules* 1927-30 / 1950-52  
incisione | etching  
cm 42 x 34  
inv. MBMC 2021.2.1.03  
donazione | donated by Bella and Meret Meyer 2021  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 37  
**MARC CHAGALL**  
*Le Favole di La Fontaine | La Fontaine's Fables*  
*Il gallo e la volpe | The cock and the fox* 1927-30 / 1950-52  
incisione | etching  
cm 42 x 34  
inv. MBMC 2021.2.1.22  
donazione | donated by Bella and Meret Meyer 2021  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 38  
**MARC CHAGALL**  
*Le Favole di La Fontaine | La Fontaine's Fables*  
*Il gallo e la volpe | The cock and the fox* 1927-30 / 1950-52  
incisione | etching  
cm 42 x 34  
inv. MBMC 2021.2.1.11  
donazione | donated by Marc Chagall  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 39  
**MARC CHAGALL**  
*Le Favole di La Fontaine | La Fontaine's Fables*  
*Il lupo supplica la volpe davanti alla scimmia | The wolf pleading against the fox before the monkey* 1927-30 / 1950-52  
incisione | etching  
cm 42 x 34  
inv. MBMC 2021.2.1.22  
donazione | donated by Bella and Meret Meyer 2021  
Nice, Musée National Marc Chagall  
© Chagall ® by SIAE 2023

Cat 40  
**FELICIEN ROPS**  
*Omaggio a Pan | Homage to Pan*  
c. 1886  
ceramolle a colori | colour soft ground etching  
mm 284 x 193  
inv. 0348  
acquisto | purchase Municipality of Venice, Biennale 1907

Cat 41  
**MARIO DE MARIA**  
*Il meriggio di un fauno.*  
*Fantasia | Noontide rest of a faun. Fantasy* 1910  
olio su tavola | oil on panel  
cm 31,5 x 19,6  
legato | bequest Pompeo Gherardo Molmenti, deposito | on deposit Museo Correr, 1952  
inv. 1973

Cat 42  
**FRANZ BARWIG**  
*La danza del Fauno | Dancing Faun* 1907  
legno | wood  
cm 44 x 13 x 18,5  
acquisto | purchase Municipality of Venice, Biennale 1907  
inv. 343

Cat 43  
**CLAUDIO PARMIGGIANI**  
*Pan* 1982  
olio e tempera su gesso, bonsai | oil and tempera on plaster, bonsai  
cm 86 x 40 x 38  
inv. 3995  
acquisto | purchase Municipality of Venice, Biennale 1986 (1988)

Cat 44  
**CORRADO BALEST**  
*Orfeo | Orpheus* 1981  
acquaforte | etching  
mm 159 x 235  
inv. 3768  
donazione dell'artista | donated by the artist, 1981

Cat 45  
**CORRADO BALEST**  
*Le Parche | The Fates* 1981  
acquaforte | etching  
mm 248 x 321  
inv. 3770  
donazione dell'artista | donated by the artist, 1981

Cat 46  
**CARLO HOLLESCH**  
*Alla luna | To the moon* 1949  
olio on faesite | oil on hardboard  
cm 79 x 109,5  
inv. 1681  
acquisto | purchase Municipality of Venice, XXXVII Bevilacqua La Masa Collective Exhibition, 1949

Cat 47  
**CARLO HOLLESCH**  
*Viaggio | Journey* 1977  
tecnica mista su tela | mixed media on canvas  
cm 60 x 110  
inv. 4270  
rimanenza a seguito mostra retrospettiva a Ca' Pesaro del | remainder following retrospective exhibition at Ca' Pesaro of 1981, 1996

Cat 48  
**CARLO HOLLESCH**  
*Lanterna magica di Perreau | Perreau's magic lantern* 1963  
olio e collage su tela (tecnica mista) | oil and collage on canvas (mixed media)  
cm 80 x 50  
inv. BA 470  
primo premio acquisto del Comune di Venezia al | first prize bought by the Municipality of Venice at the VI Premio di Pittura Mestre, 1963

Cat 49  
**MARTA NATURALE**  
*Mentre si fa sera in una giornata d'autunno | As evening falls on an autumn day* 2018  
olio e tempera su tavola | oil and tempera on panel  
cm 16,2 x 18,6  
Primo premio | First Prize Premio Mestre di Pittura

## IMMAGINI ALLE PAGINE IMAGES TO PAGES 20-21

**1, 2, 8, 11, 17, 18, 20,  
36, 37, 40, 43, 48**

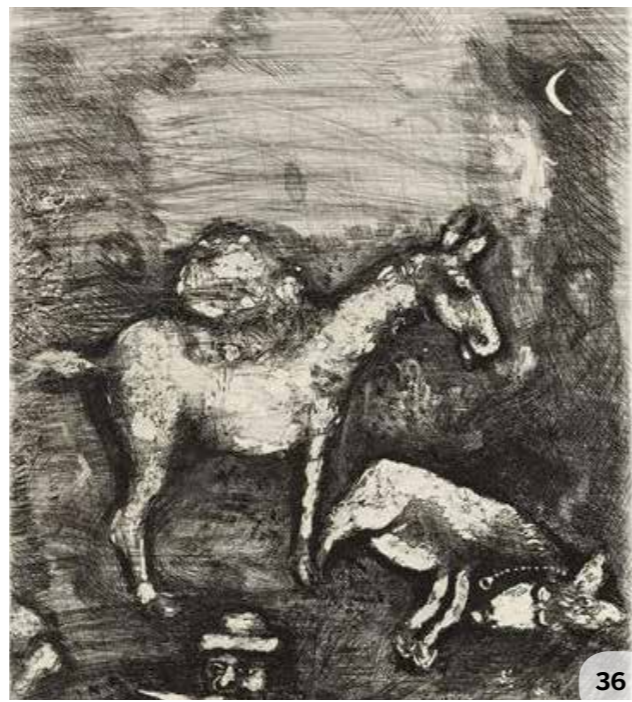
e | and  
**a) Artisti in esilio | Artists in Exile**  
Mostra alla | Exhibition at Matisse Gallery, New York 3-28 marzo | March 1942

*Da sinistra a destra, prima fila | Left to right, first row:*  
Roberto Matta Echaurren, Ossip Zadkine, Yves Tanguy, Max Ernst, Marc Chagall, Fernand Léger

*Seconda fila | Second row:*  
André Breton, Piet Mondrian, André Masson, Amédée Ozenfant, Jacques Lipchitz, Pavel Čeliščev, Kurt Seligmann, Eugène Berman



18



36



48



37



40



17



8



20



43



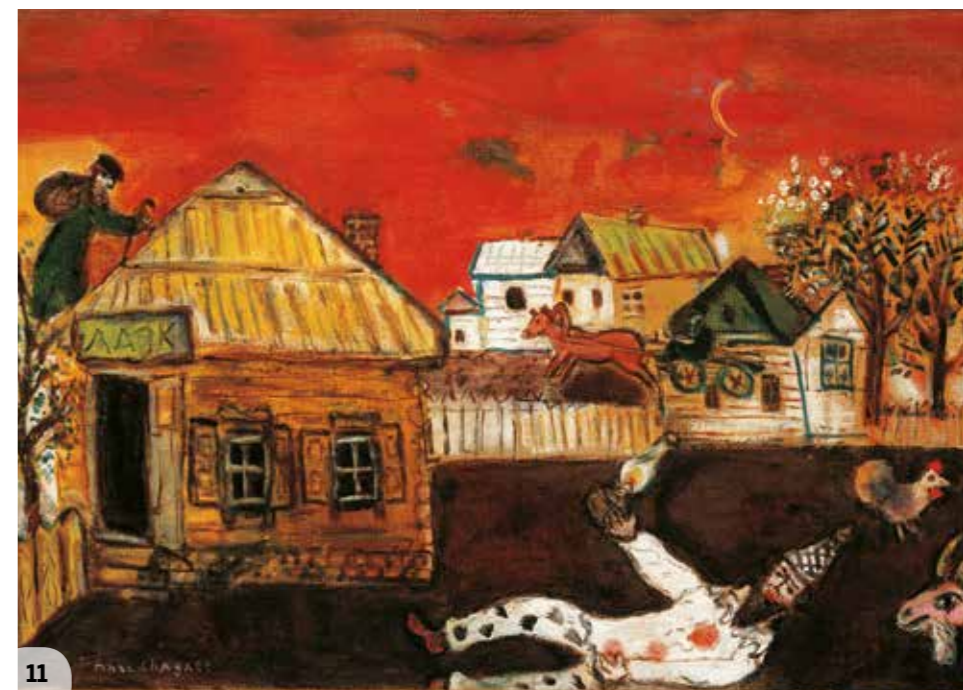
2



a



1



11



## MUVE EDUCATION

### Attività educative

In occasione della mostra *Chagall. Il colore dei sogni*, allestita al Centro Culturale di Mestre, l'Ufficio Attività Educative - Muve Education presenta una serie di attività rivolte alle scuole, alle famiglie e agli adulti.

Le proposte si strutturano con livelli di approfondimento, modalità e approcci diversi, in relazione alle varie fasce di pubblico cui si rivolgono, incluso quello con esigenze speciali, con le visite plurisensoriali e quelle dedicate agli anziani e agli ospiti provenienti da case di riposo.

### PER LA SCUOLA

#### PERCORSO ATTIVO

##### Itinerario guidato alla mostra

Partendo dal capolavoro di Ca' Pesaro *Rabbino n. 2* o *Rabbino di Vitebsk* (1914 - 1922), la mostra indaga il portato rivoluzionario dell'arte di Chagall come pittura del sogno e trionfo della fantasia creatrice.

Il percorso tematico, oltre a Chagall, include focus sul simbolismo onirico di Redon, Rops e Martini, l'espressionismo europeo di Nolde e Grosz, la pittura materica e di soggetto sacro di Roualt, in rapporto al portato religioso di Chagall, fino al Surrealismo di Ernst e all'inedita atmosfera onirica del secondo '900 con la scultura di Parmiggiani, la pittura di Balest e la grande stagione della Transavanguardia italiana.

Target: scuola secondaria I e II grado, università  
Durata: 1h 30min

#### LABORATORI

##### Un sogno di città

Dopo una visita selezionata alla mostra *Chagall. Il colore dei sogni*, con particolare riferimento alle opere più 'oniriche' e legate alla città natale dell'artista, Vitebsk, gli studenti saranno condotti in aula dove, con varie tecniche e strumenti –

### Educational Activities

On the occasion of the *Chagall. The Colour of Dreams* exhibition at the Centro Culturale di Mestre, the Educational Activities Office - Muve Education offers a series of activities aimed at schools, families and adults.

The proposals are structured with different levels of investigations, methods and approaches, in view of the various audiences they address, including those with special needs, and include multi-sensory visits and others dedicated to the elderly and guests from rest homes.

### FOR SCHOOLS

#### ACTIVE ITINERARIES

##### Guided tour of the exhibition

Starting with the masterpiece conserved in Ca' Pesaro, *Rabbi No. 2* or *Rabbi of Vitebsk* (1914-1922), the exhibition explores the revolutionary scope of Chagall's art as dream painting and triumph of the creative imagination. In addition to Chagall, the thematic itinerary includes focuses on the dreamlike symbolism of Redon, Rops and Martini, the European Expressionism of Nolde and Grosz and the material painting and sacred subjects of Roualt in relation to Chagall's religious influence. It also explores the Surrealism of Ernst and the unprecedented dreamlike atmosphere of the second half of the twentieth century with the sculpture of Parmiggiani, the painting of Balest and the great season of the Italian Transavanguardia.

Target: 1st and 2nd grade secondary schools, universities  
Duration: 1h 30min

#### WORKSHOPS

##### A Dream of a City

After a selected visit to the *Chagall. The Colour of Dreams* exhibition, with particular reference to the most 'dreamlike' works and those linked to the artist's hometown, Vitebsk, the students will be taken

dal collage agli stencil – si cimenteranno nella creazione di un’opera collettiva con cui dare vita alla propria “città dei sogni”.

*Target: scuola dell’infanzia (medi e grandi), scuola primaria, scuola secondaria I grado*

*Durata: 2h*

## PER LA FAMIGLIA

### Un sogno di città

Diversificata per fasce d’età l’attività prevede una visita selezionata alla mostra, con un particolare focus sulle opere più “oniriche” legate alla città natale dell’artista, Vitebsk, dopodiché i partecipanti sperimenteranno in laboratorio varie tecniche e strumenti – dal collage agli stencil – per creare un’opera collettiva con cui dare vita alla propria “città dei sogni”.

*Target: famiglie con bambini/ragazzi dai 5 ai 14 anni*

*Durata: 2h*

## PER ADULTI

### Itinerario guidato alla mostra

Partendo dal capolavoro di Ca’ Pesaro *Rabbino n. 2* o *Rabbino di Vitebsk* (1914 - 1922), viene indagato il portato rivoluzionario dell’arte di Chagall come pittura del sogno e trionfo della fantasia creatrice. L’itinerario, oltre a Chagall, include focus sul simbolismo onirico di Redon, Rops e Martini, l’espressionismo europeo di Nolde e Grosz, la pittura materica e di soggetto sacro di Roualt, in rapporto al portato religioso di Chagall, fino al Surrealismo di Ernst e all’inedita atmosfera onirica del secondo ‘900 con la scultura di Parmiggiani, la pittura di Balest e la grande stagione della Transavanguardia italiana.

*Durata: 1h 30min*

to the classroom where, using various techniques and tools – from collage to stencils – they will try their hand at creating a collective work with which to bring their own “city of dreams” to life.

*Target: infant school (middle and high), primary school, 1st grade secondary schools*

*Duration: 2h*

## FOR FAMILIES

### A Dream of a City

Diversified according to age group, the activity includes a selected visit to the exhibition, with a particular focus on the most “dreamlike” works linked to the artist’s hometown, Vitebsk, after which the participants will experiment in the workshop where, using various techniques and tools – from collage to stencils – they will try their hand at creating a collective work with which to bring their own “city of dreams” to life.

*Target: families with children aged 5 to 14*

*Duration: 2h*

## FOR ADULTS

### Guided tour of the exhibition

Starting from the Ca’ Pesaro masterpiece *Rabbi No. 2* or *Rabbi of Vitebsk* (1914 - 1922), the revolutionary scope of Chagall’s art as dream painting and triumph of the creative imagination is investigated. In addition to Chagall, the itinerary includes examines the dreamlike symbolism of Redon, Rops and Martini, the European Expressionism of Nolde and Grosz and the material painting and sacred subjects of Roualt in relation to Chagall’s religious influence. It also explores the Surrealism of Ernst and the unprecedented dreamlike atmosphere of the second half of the twentieth century with the sculpture of Parmiggiani, the painting of Balest and the great season of the Italian Transavanguardia.

*Duration: 1h 30min*

## ESIGENZE SPECIALI

### Conversazioni d’arte

#### Il “mio” villaggio da favola

Il paesaggio di Vitebsk, città natale dell’artista raffigurata in alcuni dei dipinti esposti, farà da cornice a un’esperienza artistica in cui i partecipanti, con i loro caregiver, popoleranno con personaggi, animali e luoghi immaginari il proprio “villaggio da favola”.

L’attività si configura come un laboratorio che sarà preceduto dalla creazione di una storia condivisa ispirata alla lettura del celebre dipinto Vitebsk.

Scena di villaggio proveniente dell’Albertina Museum di Vienna e presente in mostra.

*Numero partecipanti: gruppi di massimo 8/10*

*partecipanti inclusi gli accompagnatori*

*Durata: 1h 30min*

### La tattilità dei sogni.

#### Percorso plurisensoriale in mostra

La visita prevede l’esplorazione tattile di alcuni dei capolavori esposti in mostra tra cui quella del *Rabbino di Vitebsk* di Chagall, fatta realizzare appositamente per l’occasione, che, grazie a texture differenti e rilievi ad altezze diversificate, permette di far comprendere da un lato la composizione di tessuti, colori e tracciati raffigurati nel dipinto, dall’altro i dettagli del volto e in generale quelli della figura rappresentata, gli abiti rituali indossati e la luce.

Il tutto coadiuvato anche da una audiodescrizione con sottotitoli e interpretariato LIS, didascalie con caratteri ad alta leggibilità, scritte e braille in rilievo, fonte Test Me adatto a persone dislessiche e ipovedenti. A questa si aggiungono altre esplorazioni di importanti sculture presenti nell’esposizione, come *Arlecchino* e *Vestale distesa* di Ossip Zadkine, *Figure alate* di Lynn Chadwick e *La Danza del Fauno* di Frank Barwing.

*Durata: 1h 30min*

## SPECIAL NEEDS

### Art Conversations

#### “My” Fairytale Village

The landscape of Vitebsk, the artist’s hometown depicted in some of the paintings on display, will be the setting for an artistic experience in which participants, with their caregivers, will populate their own ‘fairytale village’ with characters, animals and imaginary places.

The activity takes the form of a workshop preceded by the creation of a shared story inspired by the reading of the famous painting Vitebsk. Village scene from the Albertina Museum in Vienna, which features in the exhibition.

*Number of participants: groups of maximum 8/10*

*participants including accompanying persons*

*Duration: 1h 30min*

### The tactility of dreams

#### A multisensory route through the exhibition

The visit includes the tactile exploration of some of the masterpieces on display in the exhibition, including Chagall’s *Rabbi of Vitebsk*.

The itinerary has been made especially for the occasion, and, thanks to different textures and reliefs at different heights, it allows visitors to understand the composition of the fabrics, colours and patterns depicted in the painting on the one hand, and the details of the face and in general those of the figure depicted, the ritual clothes worn and the light on the other.

All of this is also assisted by an audio description with subtitles and LIS interpretation, captions with highly legible characters, raised lettering and braille, a Test Me font suitable for dyslexic and visually impaired people.

This is complemented by other explorations of important sculptures in the exhibition, such as the *Harlequin* and *Reclining Vestal* by Ossip Zadkine, *Winged Figures* by Lynn Chadwick and *The Dance of the Faun* by Frank Barwing.

*Duration: 1h 30min*

## COME ADERIRE E COSTI

Le attività si effettuano solo su prenotazione online: [muvemestre.visitmuve.it/chagall](https://muvemestre.visitmuve.it/chagall) (Attività educative - tasto rosso "Scegli e prenota")

**Costi:** 100 euro per le attività educative per scuole, famiglie e adulti

Le proposte **"esigenze speciali"** sono offerte gratuitamente e svolte da curatori interni ed educatori museali specializzati. La prenotazione è obbligatoria, da effettuarsi su: [education@fmcvenezia.it](mailto:education@fmcvenezia.it) o ai numeri 0412700370 (ore 9.30 - 12.30 lunedì e mercoledì).

L'ingresso alla mostra è gratuito, previa registrazione



## HOW TO TAKE PART AND COSTS

Activities can only be booked online on: [muvemestre.visitmuve.it/chagall](https://muvemestre.visitmuve.it/chagall) (MUVE Educational Activities - red button "Choose and book")

**Costs:** 100 euros for educational activities for schools, families and adults.

The **"special needs"** activities are offered free of charge and carried out by in-house curators and specialised museum educators. Prior booking is required, to be done via email or by phone: [education@fmcvenezia.it](mailto:education@fmcvenezia.it) or at 0412700370 (9.30 - 12.30 Mondays and Wednesdays)

The admission to the exhibition is free upon registration



## Informazioni

[education@fmcvenezia.it](mailto:education@fmcvenezia.it)  
Tel. 041 2700370 – 347 9675905  
(ore 9.30-12.30 lunedì e mercoledì)  
FB: @MUVEeducation  
IG: @muveeducation  
[muvemestre.visitmuve.it/chagall](https://muvemestre.visitmuve.it/chagall)

## Information

[education@fmcvenezia.it](mailto:education@fmcvenezia.it)  
Tel. 041 2700370 – 347 9675905  
(9.30-12.30 Mondays and Wednesdays)  
FB: @MUVEeducation  
IG: @muveeducation  
[muvemestre.visitmuve.it/chagall](https://muvemestre.visitmuve.it/chagall)

## CATALOGO

Il catalogo, come la mostra da cui nasce, accompagna il lettore/visitatore nella ricerca e nell'individuazione di quegli ambiti della produzione artistica novecentesca che hanno meno a che fare con il predominio della razionalità, con la volontà dell'uomo di governare il mondo o di comprenderlo attraverso la parola e la logica. Chagall ci ha lasciato una lezione potente e magica, che da decenni affascina generazioni e pubblici diversi, malgrado lui dichiarasse di non capire la natura umana e nemmeno la propria arte: «Io non capisco gli uomini più di quanto capisca i miei quadri».

Il volume, in una preziosa edizione cartonata, è bilingue e tradotto in inglese da Lucian Comoy.

### Chagall *Il colore dei sogni*

a cura di  
Elisabetta Barisoni

lineadacqua, 2023

**pagine:** 220  
**lingua:** italiano | inglese  
**prezzo:** euro 40  
**uscita:** settembre 2023  
**isbn:** 979-12-8135-010-6



## CATALOGUE

Like the exhibition from which it originates, the catalogue accompanies the reader or visitor in seeking out and identifying those areas of twentieth-century artistic production that avoided the notion of the dominance of rationality, of man's desire to govern the world or to understand it through words and logic. Chagall left us a powerful and magical lesson, which has fascinated generations and audiences for decades, despite the fact that he declared that he did not understand human nature or even his own art: «I do not understand men any more than my pictures».

Published in a fine hardback edition, the volume is bilingual and translated into English by Lucian Comoy.

### Chagall *Il colore dei sogni (The colour of dreams)*

curated by  
Elisabetta Barisoni

lineadacqua, 2023

**pages:** 220  
**languages:** Italian | English  
**price:** euro 40  
**available from:** September 2023  
**isbn:** 979-12-8135-010-6

## COLOPHON



COMUNE  
DI VENEZIA

FONDAZIONE  
MUSEI CIVICI DI VENEZIA

Sindaco  
Mayor  
**Luigi Brugnaro**

Consiglio  
di Amministrazione  
Board of Trustees

Direttore Generale  
General Director  
**Morris Ceron**

Presidente  
President  
**Mariacristina Gribaudo**

Dirigente Settore Cultura  
Manager of Cultural Sector  
**Michele Casarin**

Vicepresidente  
Vice-president  
**Luigi Brugnaro**

Responsabile del Servizio  
Centro Culturale Candiani  
Head of Servizio  
Centro Culturale Candiani  
**Nicola Callegaro**

Consiglieri  
Board Members  
**Bruno Bernardi**  
**Giulia Foscari Widmann**  
**Rezzonico**  
**Lorenza Lain**

Segretario Organizzativo  
Executive Secretary  
**Mattia Agnetti**

Dirigente Area Attività Museali  
Head of the Museum Activities  
Department  
**Chiara Squarcina**

Ca' Pesaro,  
Galleria Internazionale  
d'Arte Moderna  
**Elisabetta Barisoni**  
con | with  
**Matteo Piccolo**  
**Cristiano Sant**  
**Annalisa Tonicello**

Ufficio mostre  
Exhibition Department  
**Tiziana Alvisi**  
**Giulia Biscontin**  
**Sofia Rinaldi**  
**Marta Ruffato**  
**Monica Vianello**

Comunicazione, Promozione  
e Sviluppo Commerciale  
Communication, Promotion  
and Business Development  
**Mara Vittori**  
con | with  
**Elettra Battini**  
**Andrea Marin**  
**Chiara Marusso**  
**Silvia Negretti**  
**Alessandro Paolinelli**  
**Giulia Sabattini**

Ufficio Stampa  
Press Office  
**Chiara Vedovetto**  
con | with  
**Alessandra Abbate**

Servizi educativi  
Educational Services  
**Mauro Bon**  
con | with  
**Riccardo Bon**  
**Claudia Calabresi**  
**Cristina Gazzola**  
**Chiara Miotto**

Sicurezza e logistica  
Security and Logistics  
**Lorenzo Palmisano**  
con | with  
**Valeria Fedrigo**

Amministrazione  
Administration  
**Maria Cristina Carraro**  
con | with  
**Leonardo Babbo**  
**Piero Calore**  
**Elena D'Argenio**  
**Ludovica Fanti**  
**Erica Morosinotto**  
**Elena Roccato,**  
**Francesca Rodella**  
**Silvia Toffano**  
**Paola Vinaccia**

Servizio tecnico,  
manutenzioni e allestimenti  
Technical, Maintenance  
and Installation Service  
**Monica Rosina**  
con | with  
**Arianna Abbate**  
**Eva Balestrieri**  
**Francesca Boni**  
**Luca Donati**  
**Georg Malfertheiner**  
**Igor Nalesso**

Servizio IT  
IT Service  
**Tommaso Magni**

Segreteria di Presidenza  
e Direzione | President and  
Directors' Secretary  
**Annamaria Bravetti**  
**Marta Michielin**  
**Romina Tiozzo Caenazzo**

LA MOSTRA  
THE EXHIBITION

Mostra e catalogo a cura di  
Exhibition and catalogue  
curated by  
**Elisabetta Barisoni**

Progetto di allestimento  
Exhibition design  
**Francesca Boni**

Organizzazione  
Organisation  
**Matteo Piccolo**  
**Cristiano Sant**  
**Annalisa Tonicello**

Immagine coordinata  
della mostra e catalogo  
Coordinated image,  
catalogue and exhibition  
graphic design  
**Headline**

Ufficio stampa  
Press office  
**Studio Esseci**

Redazione catalogo  
Catalogue editing  
**Giulia Gasparato**  
**Francesca Ortalli**

Traduzioni in inglese  
English translations  
**Lucian Comoy**

Testi di  
Texts by  
**Elisabetta Barisoni**

Un ringraziamento speciale  
A special thank to  
**Irene Fonte**  
**Adina Kamien**  
**Elisabetta Kraus**  
**Arina Saigina**  
**Letizia Satto**

Si ringraziano i prestatori  
We also thank the lenders  
**Szépművészeti Múzeum,** Budapest  
**Musée National Marc Chagall,** Nice  
**ALBERTINA Museum,** Wien  
**Musée d'art moderne,** Céret  
**The Israel Museum,** Jerusalem

## FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA

La **Fondazione Musei Civici di Venezia** (MUVE) riunisce undici musei:

**Palazzo Ducale;**

**Museo Correr;**

**Torre dell'Orologio;**

**Ca' Rezzonico  
Museo del Settecento Veneziano;**

**Museo di Palazzo Mocenigo  
Centro Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo;**

**Casa di Carlo Goldoni;**

**Ca' Pesaro  
Galleria Internazionale d'Arte Moderna;**

**Museo Fortuny;**

**Museo del Vetro** di Murano;

**Museo del Merletto** di Burano;

**Museo di Storia Naturale,  
Giancarlo Ligabue**

Un immenso patrimonio culturale, con oltre 700.000 pezzi, cinque biblioteche specialistiche, un archivio fotografico e un attrezzato deposito nel Vega Stock a Marghera.

Un sistema museale ricco, articolato, complesso che la Fondazione MUVE gestisce, tutela e valorizza dalla sua nascita nel 2008.

Arricchito recentemente da altre due importanti partnership che prendono corpo oltre lo storico nucleo lagunare della città, con il **Centro Culturale Candiani** e **Forte Marghera** a Mestre.

The **Fondazione Musei Civici di Venezia** (MUVE) is responsible for eleven museums:

**Doge's Palace;**

**Correr Museum;**

**Clock Tower;**

**Ca' Rezzonico  
Museum of 18th Century Venice;**

**Palazzo Mocenigo Museum  
Study Centre of the History of Textiles, Costumes and Perfume;**

**Carlo Goldoni's House;**

**Ca' Pesaro  
International Gallery of Modern Art;**

**Fortuny Museum;**

**Glass Museum,** Murano;

**Lace Museum,** Burano;

**Natural History Museum,  
Giancarlo Ligabue**

It boasts an immense cultural heritage, with over 700,000 pieces, five specialist libraries, a photographic archive and a well-equipped warehouse in the Vega Stock in Marghera.

This rich and complex museum system has been managed, protected and promoted by Fondazione MUVE since its foundation in 2008.

It has been recently enriched by two other important partnerships developing outside the historic centre of the city: with the **Centro Culturale Candiani** and **Forte Marghera** in Mestre.

La **Fondazione Musei Civici di Venezia** (MUVE) è un soggetto privato che gestisce un patrimonio pubblico, che fa capo al Consiglio di amministrazione, e che autofinanzia tutte le proprie attività. Ha un unico socio fondatore, il Comune di Venezia. MUVE è un network di musei autonomi con una regia centrale. Oltre alle tradizionali attività museali (ricovero, conservazione, studio, valorizzazione) comprende un ampio insieme di attività e servizi culturali: ricerca, formazione, divulgazione, didattica, produzione di eventi temporanei, in un dialogo incessante con il territorio e con i suoi frequentatori.

La **Fondazione Musei Civici di Venezia** favorisce l'aggregazione di soci partecipanti, pubblici e privati, che condividano e sostengano le sue finalità. Istituisce e consolida relazioni con altri sistemi museali, nazionali e internazionali, e altre istituzioni culturali, scientifiche, educative, e sviluppa partnership su progetti specifici con soggetti privati.

Obiettivi comuni sono l'implementazione della visibilità e della reputazione internazionali e lo sviluppo di relazioni locali virtuose e innovative, da perseguire con un'offerta di alto profilo associata alla massima accessibilità.

Presidente della **Fondazione MUVE** è Mariacristina Gribaudi, vicepresidente del CdA è da statuto il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, con Segretario Organizzativo Mattia Agnetti e Dirigente Area Attività Museali Chiara Squarcina.

The **Fondazione Musei Civici di Venezia** (MUVE) is a private entity reporting to a Board of Directors that manages a public heritage and which self-finances all its activities. It has only one founding member, the City of Venice. MUVE is a network of autonomous museums with a central direction. In addition to traditional museum activities (recovery, conservation, study, promotion), it includes a wide range of cultural activities and services: research, training, dissemination, teaching, production of temporary events, in a ceaseless dialogue with the territory and its visitors.

The **Fondazione Musei Civici di Venezia** encourages the integration of public and private participating members that share and support its aims. It establishes and consolidates relationships with other national and international museums, and other cultural, scientific and educational institutions, and develops partnerships for specific projects with private subjects. Shared objectives are the implementation of international visibility and reputation and the development of virtuous and innovative local relationships, to be pursued with a high profile offer associated with maximum accessibility.

Mariacristina Gribaudi is the President of the **Fondazione**, while the Vicepresident of the Board is, by statute, Venice's mayor, Luigi Brugnaro. The Executive Secretary is Mattia Agnetti and Chiara Squarcina is the Head of the Museum Activities Department.





È soltanto mio  
Il paese che è nell'anima mia  
Vi entro senza passaporto  
Come a casa mia  
Vede la mia tristezza  
E la mia solitudine  
Mi addormenta  
E mi copre con una pietra profumata

Mine alone  
Is the country in my soul  
I enter there without a passport  
As if into my own home  
It sees my sadness  
And my solitude  
It lulls me to sleep  
And covers me with a fragrant tombstone

**Marc Chagall**